Consiglio Nazionale delle Ricerche

Adesione del CNR alla Società denominata PM4CARE Società Consortile a Responsabilità Limitata, con sede legale a Napoli, rientrante nell'ambito della Rete Oncologica della Regione Campania

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 19 dicembre 2019, ha adottato all'unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. 345/2019 – Verb. 393

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il decreto legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 14, prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in data 19 febbraio 2019, sul sito del CNR, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTA la propria precedente deliberazione n. 230 del 30 novembre 2018 di approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2019;

VISTA la propria precedente deliberazione n. 317 del 29 novembre 2019 di approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2020;

VISTA la relazione predisposta dal Dirigente a.i. dell'Ufficio Contratti e Partnership della Direzione Centrale Gestione delle Risorse, Reg. int. 704/2019 del 29 novembre 2019, sottoscritta dal Direttore Centrale della Direzione Centrale Gestione delle Risorse, dal Direttore Generale e trasmessa con prot. AMMCNT-CNR n. 0090145 del 13 dicembre 2019;

VISTA la nota del 10 luglio 2019 del Direttore dell'Istituto di Calcolo e Reti ad Alte Prestazioni (ICAR) di Napoli, con la quale ha trasmesso la documentazione relativa alla proposta di partecipazione del CNR alla Società denominata PM4CARE Società Consortile a Responsabilità Limitata, con sede legale a Napoli, costituita in data 14 novembre 2019 per la realizzazione dell'Infrastruttura di Ricerca PREMIO – Infrastruttura per la Medicina di Precisione in Oncologia;

CONSIDERATO che la partecipazione del CNR si inserisce nel contesto di una procedura di manifestazione di interesse pubblica promossa dalla Regione Campania la quale intende realizzare una Rete Oncologica, già promossa, a livello nazionale, dal Ministero della Salute, ed inoltre strutturata, in modo capillare, nel resto della penisola italiana;

CONSIDERATO che vi sono Reti Regionali, oggi attive, in Piemonte e Valle D'Aosta, Veneto, Toscana, Umbria, Liguria, Provincia autonoma di Trento, Puglia e Campania oltre che in Lombardia ed Emilia-Romagna, pur se con configurazioni differenti;

CONSIDERATO che tale collaborazione rientra, a sua volta, nell'ambito dell'accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2019 – Atto n. 59/CSR;

CONSIDERATO che la Regione Campania ha richiesto, oltre alla partecipazione di Enti pubblici, anche l'interesse di soggetti privati di alta qualificazione scientifica con competenze coerenti con gli obiettivi delle Reti Oncologiche Regionali le quali intendono ottimizzare l'impiego delle risorse regionali nella lotta contro il cancro;

CONSIDERATO che la Regione Campania, con Decreto Commissariale n. 19 del 5 marzo 2018, ha definito i percorsi diagnostici e terapeutici per 13 patologie neoplastiche che insieme rappresentano il 70% dei tumori in Campania e che, inoltre, il Decreto approva i criteri di qualità per la refertazione anatomo-patologica, per il trattamento di alcuni effetti collaterali dei chemioterapici e per l'esecuzione secondo modalità standard dei trattamenti radioterapici;

CONSIDERATO che l'Istituto Pascale di Napoli aderisce al progetto di creare una Rete Oncologica Regionale, in funzione di coordinamento, mettendo a disposizione la sua piattaforma informatica che consente di seguire il percorso clinico di ogni singolo paziente dal momento della diagnosi, durante tutto il percorso terapeutico, e riaffidarlo ai servizi territoriali per il follow-up;

CONSIDERATO che si tratta di una piattaforma estremamente innovativa che mette in diretta relazione le aziende territoriali con le aziende ospedaliere al fine di garantire e monitorare l'effettiva presa in carico in tutti i punti della rete e, contemporaneamente, verificare una serie di indicatori di performance, di processo e di quesito;

CONSIDERATO che l'organizzazione della Rete Regionale Campana permetterà, nel breve/medio termine e nel lungo termine, anche tramite integrazioni successive, di centrare una pluralità di obiettivi in linea con i bisogni regionali emersi dall'analisi dell'offerta e della domanda, ed in particolare:

- definire ed organizzare il livello di condivisione di tutti gli strumenti utilizzati dalle diverse figure professionali coinvolte nell'assistenza oncologica: sistemi informativi, cartelle telematiche, linee guida, registri per patologia, ecc.;
- assicurare la multidisciplinarietà dell'atto di Presa in Carico dell'assistito nell'intero percorso assistenziale, garantendo percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali (PDTA) capaci di continuità assistenziale e interventi adeguati e tempestivi, riducendo le liste d'attesa e secondo le corrette sequenzialità;
- favorire l'inserimento dei pazienti in studi clinici e promuovere in modo sinergico ricerca e innovazione in campo oncologico;
- garantire il superamento delle disomogeneità territoriali e la riduzione dei disagi logistici e di

orientamento dei pazienti, riducendo la dispersione e la migrazione sanitaria;

- facilitare lo scambio di informazioni fra tutti i soggetti che si occupano di patologie oncologiche;
- supportare le aziende sanitarie nell'organizzazione, gestione e miglioramento dei servizi in oncologia;
- individuare e diffondere best practice ed innovazioni gestionali lungo i processi chiave del ciclo diagnostico/terapeutico in oncologia;
- razionalizzazione dell'uso di tecnologia ad alta complessità/costo mediante l'applicazione di protocolli specifici di ricerca e programmi di formazione specifica;
- creazione di un registro nazionale degli esiti degli interventi chirurgici oncologici;
- integrare i servizi sanitari e sociali per l'assistenza a malati oncologici, coordinando tutte le professionalità e le Istituzioni coinvolte nella prevenzione, diagnosi, terapia e riabilitazione oncologica, migliorando costantemente la qualità, l'appropriatezza e l'efficacia delle cure secondo il mutare delle Linee Guida e le best practice;

CONSIDERATO che l'Avviso "Piattaforme tecnologiche di ricerca collaborativa per la lotta alle patologie oncologiche" approvato dalla Regione Campania, con Decreto Dirigenziale n. 355 del 5 giugno 2017, è aperto a tutte le Piattaforme Tecnologiche Regionali, costituite o costituende, che presentano i seguenti requisiti:

- sono costituite/da costituire da almeno 3 soggetti giuridici indipendenti, di cui uno classificabile come Organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza ed uno classificabile come PMI, tutti con almeno una sede operativa in Regione Campania al momento della presentazione della domanda;
- devono avere ambiti di ricerca e applicazione tecnologici coerenti con gli ambiti di intervento individuati da parte della Commissione Internazionale;

CONSIDERATO che il predetto Avviso ha come obiettivo principale quello di raccogliere Manifestazioni di interesse ad oggetto la candidatura di Piattaforme Tecnologiche Regionali al fine di potenziare le capacità di RS&I nonché di favorire processi di valorizzazione economica dell'innovazione nell'ambito della lotta alle patologie oncologiche;

CONSIDERATO che nell'ambito dell'Avviso Pubblico "Manifestazione di interesse per la realizzazione di Technology Platform nell'ambito della lotta alle patologie oncologiche" POR FESR 2014 – 20120 – Regione Campania Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.5" (Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I") è stata presentata una istanza di progetto denominato PREMIO – Infrastruttura per la Medicina di Precisione in Oncologia;

CONSIDERATO che l'obiettivo principale del progetto è quello di gestire l'Infrastruttura di Ricerca (IR) dedicata alla Medicina Personalizzata e di Precisione che si ponga immediatamente all'avanguardia della ricerca in campo internazionale;

CONSIDERATO che questa infrastruttura rispetta a pieno gli obiettivi della programmazione RIS3 della Regione Campania e che è coerente con le strategie nazionali e comunitarie;

CONSIDERATO che la medicina di precisione e la medicina personalizzata consentono di indirizzare i trattamenti giusti ai pazienti oncologici (e non solo loro) e di ridurre l'utilizzo di farmaci sempre più costosi e di cui non tutti i sistemi sanitari mondiali saranno in grado di sopportare i costi;

CONSIDERATO che i vantaggi che guidano le ricerche correnti e che deriveranno sempre più da questo approccio mirato alla persona più che al termine generico di malattia deriveranno da:

- una maggiore efficacia delle terapie, poiché i trattamenti verranno scelti in base alle caratteristiche del paziente (medicina personalizzata), come ad esempio il make-up genetico individuale (medicina predittiva) oltre che della malattia (medicina di precisione);
- riduzione degli effetti avversi, evitando terapie inefficaci (inclusa la farmacogenomica) o senza un preciso effetto sulla malattia;
- riduzione dei costi per i diversi sistemi sanitari, anche per una riduzione delle terapie legate agli effetti avversi dovuti ai farmaci;
- diagnosi rapida o anticipata (*early diagnosis* o medicina preventiva secondaria), con effetti importanti sulla prevenzione basata proprio sull'individuazione di marcatori anche genomici;
- miglioramento nella gestione delle malattie, anche attraverso l'impiego di sensori indossabili e applicazioni mobili dedicate alla salute;
- progettazione migliore degli studi clinici grazie alla selezione dei probabili pazienti "*responder*" rispetto ai "*non responder*" al momento dell'arruolamento (ancora anche farmacogenomica);

VISTA la compagine di PM4CARE S.c.r.l. che si articola come segue:

Socio	Sede	Quota (€)	Percentuale
Istituito Nazionale Tumori IRCCS – Fondazione G. Pascale	Napoli	21.000,00	22,83%
Università degli Studi di Salerno	Fisciano (Salerno)	8.000,00	8,69%
Università degli Studi di Napoli "Federico II"	Napoli	8.000,00	8,69%
Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno	Portici (Napoli)	4.000,00	4,35%
eHealthNet S.c.r.l.	Napoli	26.000,00	28.26%
Pineta Grande S.p.A.	Napoli	25.000,00	27,18%
Totale		92.000,00	100%

CONSIDERATO che la compagine mista pubblica-privata, così come avvallata dalla Regione

Campania (Bollettino Regione Campania n. 24 del 6 maggio 2019), si inerisce in maniera assolutamente congruente negli attuali percorsi di sviluppo del sistema integrato socio-economico di lotta alle patologie oncologiche;

CONSIDERATO che la Società è stata costituita in data 14 novembre 2019 ai sensi degli articoli 2615 ter del Codice Civile;

CONSIDERATO che è prevista l'adesione del CNR con quota al capitale sociale per l'ammontare di € 8.000,00;

CONSIDERATO che l'obiettivo statutario della Società è quanto segue:

- la realizzazione di Biobanche Macro-Territoriale per consentire una raccolta sistematica e razionale dei campioni biologici e dei dati ad essi associati;
- la realizzazione della Rete Regionale delle Biobanche, il coordinamento delle attività delle biobanche e risorse biomolecolari al fine di promuovere l'efficienza ed l'interoperabilità delle stesse grazie all'armonizzazione delle procedure e l'implementazione di standard comuni, nonché favorire un migliore accesso per gli utenti del settore pubblico e privato;
- la realizzazione di Centri Regionali ad alta Specializzazione per consentire lo sviluppo e l'analisi di biomarcatori per concretizzare la promessa della medicina personalizzata e di precisione;
- la gestione della Piattaforma Informatica Regionale partendo dalla registrazione e gestione dei dati clinico-patologici e genetico-molecolari, relativi a diagnosi, terapia e follow-up dei pazienti oncologici e lo sviluppo di tecnologie ed algoritmi innovativi di intelligenza artificiale per analizzare, in maniera efficiente e scalabili, dati eterogenei e ad alta dimensionalità relativi alle caratteristiche genetico-molecolari e cliniche dei pazienti;

VISTO l'Atto Costitutivo di PM4CARE S.c.r.l.;

VISTO lo Statuto di PM4CARE S.c.r.l.;

VISTO l'articolo 4 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, come integrato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100, recante Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;

CONSIDERATO che l'articolo 4 del citato Decreto Legislativo n. 175/2016 e s.m.i. dispone che le Amministrazioni Pubbliche possono partecipare soltanto alle Società rientranti nell'ambito delle cinque categorie indicate all'articolo 4 del Decreto Legislativo n. 175/2016;

CONSIDERATO che PM4CARE S.c.r.l. rientra nell'ambito della categoria indicata all'articolo 4, punto 2, lettera a), ovvero Società aventi per oggetto la produzione di un servizio di interesse generale;

VISTO l'articolo 5 del citato Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i.

CONSIDERATO che l'assunzione di nuove partecipazioni societarie, nell'ambito di quanto disposto dall'articolo 5 del predetto Decreto Legislativo n. 175/2016 e s.m.i., deve essere autorizzata dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui all'articolo 5 medesimo;

Posto che quanto prospettato rientra nell'ambito dell'articolo 5 del predetto Decreto Legislativo n. 175/2016 e s.m.i., si provvede di seguito a fornire le motivazioni in merito all'adesione del CNR a PM4CARE S.c.r.l.

Le malattie oncologiche sono una priorità in ambito sanitario in ragione dei dati di incidenza (oltre 250.000 nuovi casi/anno in Italia) e che la lotta ai tumori si pone come obiettivo la prevenzione, la riduzione della mortalità, la riduzione delle disuguaglianze, in termini di incidenza, sopravvivenza e mortalità, fra le classi sociali, il miglioramento dell'accesso e della qualità delle cure per i pazienti; la promozione della diagnosi precoce; il miglioramento della tutela assistenziale e il follow-up con l'implementazione della gestione integrata per favorire la continuità assistenziale, il miglioramento della qualità della vita del paziente oncologico.

La partecipazione del CNR, nella compagine di PM4CARE, prevedendo il perseguimento di una specifica missione di interesse pubblico, rappresentata dal miglioramento delle condizioni di vita del cittadino mediante l'applicazione della conoscenza scientifica e tecnologica, rientra negli scopi statutari dell'Ente ed è perfettamente in linea con le prescrizioni, di cui all'art. 4, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo n. 175/2016 e successive modifiche ed integrazioni; il CNR contribuisce allo sviluppo scientifico, culturale, tecnologico economico e sociale del Paese e, nel caso di specie, collabora in modalità sinergica con il SSN, sotto la regia del Ministero della Salute, alla individuazione di azioni concrete che possano ridurre l'incidenza dei tumori e garantire le migliori cure per i cittadini su tutto il territorio nazionale;

Si osserva, in particolare, che il lavoro proposto dal CNR, tramite l'adesione a PM4CARE prevede l'acquisizione ed il riutilizzo di dati scientifici ai fini del chiarimento della complessa associazione fra alcune forme di cancro (pancreas, fegato, colon-retto, vescica e mammella) e l'attuale epidemia di obesità e diabete.

La partecipazione del CNR a PM4CARE S.c.r.l. comporta il versamento di € 8.000,00, e in caso di mancata adesione si determinerebbe un grave danno sia per i partner coinvolti, per la conseguente perdita del finanziamento già deliberato, sia per l'Ente stesso in ragione della impossibilità di realizzazione degli obiettivi di ricerca e innovazione prefissati con conseguenze da un punto di vista sia tecnico-scientifico che economico.

VISTO il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 1644 della riunione in data 18 dicembre 2019;

CONSIDERATO che il Direttore Generale in corso di riunione ha dato conto dei chiarimenti forniti dall'Ufficio Contratti e Partnership al Collegio dei Revisori dei Conti con nota Reg. int. 763/2019 del 19 dicembre 2019, trasmessa con prot. AMMCNT-CNR n. 0091643 del 19 dicembre 2019, in riscontro ai rilievi formulati dal Collegio stesso con il verbale n. 1644 del 18 dicembre 2019;

CONSIDERATO che la partecipazione del CNR, nella compagine di PM4CARE, persegue uno specifico interesse pubblico rappresentato dalla tutela della salute del cittadino mediante l'applicazione della conoscenza scientifica e tecnologica. Infatti, tra gli scopi statutari dell'Ente vi è una espressa prescrizione di contribuire allo sviluppo scientifico, culturale, tecnologico economico e sociale del Paese e, nel caso di specie, di collaborare con il SSN, sotto la regia del Ministero della Salute, all'individuazione di azioni concrete che possano ridurre l'incidenza dei tumori e garantire

le migliori cure per i cittadini su tutto il territorio nazionale.

CONSIDERATO che la partecipazione del CNR si inserisce nel contesto di una procedura di manifestazione di interesse pubblica promossa dalla Regione Campania la quale intende realizzare una Rete Oncologica, già promossa, a livello nazionale, dal Ministero della Salute, ed inoltre strutturata, in modo capillare, nel resto della penisola italiana, basti pensare alle Reti, oggi attive, in Piemonte e Valle D'Aosta, Veneto, Toscana, Umbria, Liguria, Provincia autonoma di Trento, Puglia e Campania oltre che in Lombardia ed Emilia-Romagna, pur se con configurazioni differenti. Tale collaborazione rientra nell'ambito dell'accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2019 – Atto n. 59/CSR;

CONSIDERATO che il CNR si pone, tramite la società, quale soggetto collaboratore con il SSN per la realizzazione dei progetti della rete oncologica offrendo le proprie competenze scientifiche e di rielaborazione dei dati oncologici;

CONSIDERATO che a fronte dell'impegno economico del CNR pari a € 8.000,00 (quota partecipativa al capitale sociale) l'Ente ha la possibilità di accedere ad uno stanziamento complessivo di € 40.000.000,00;

CONSIDERATO che, tale convenienza è avvallata dal parere positivo dell'Ing. Emilio Fortunato Campana, Direttore del DIITET – CNR;

CONSIDERATO che la Società consortile rientra nell'ambito del POR FESR 2014 – 2020 della Regione Campania Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.2. (Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale);.

CONSIDERATO che la partecipazione del CNR si inserisce nel contesto di una procedura di manifestazione di interesse pubblica promossa dalla Regione Campania che vede coinvolti anche altri Enti pubblici di alta qualificazione scientifica con competenze coerenti con gli obiettivi delle Reti Oncologiche Regionali (compagine mista pubblica – privata -Bollettino Regione Campania n. 24 del 6 maggio 2019) quali ad esempio l'Istituto Pascale di Napoli con funzione di coordinamento;

RILEVATO che la partecipazione dell'Ente alla società PM4CARE è compatibile con i principi di efficienza, efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, in quanto:

1) a fronte del finanziamento dell'impegno economico del CNR pari a € 8.000,00 (quota partecipativa al capitale sociale) l'Ente ha la possibilità di accedere ad uno stanziamento complessivo di € 40.000.000,00;

2) il CNR insieme ad altri enti pubblici e non, collabora alla costituzione di una rete oncologica che mira alla tutela del diritto costituzionalmente garantito della salute del cittadino;

3) il CNR impegna le proprie risorse scientifiche mirando all'ottenimento del miglior risultato possibile e creando un percorso di tutela del paziente dal momento della diagnosi, per tutto il percorso terapeutico, e riaffidandolo ai servizi territoriali per il follow-up;

CONSIDERATA la necessità di procedere;

DELIBERA

1. per le motivazioni sopra esposte e già integralmente riportate, l'approvazione della partecipazione del CNR alla Società PM4CARE Società Consortile a Responsabilità Limitata, con sede legale in Napoli (NA), da costituirsi ai sensi dell'articolo 2615-ter del Codice Civile, comportante per il CNR il versamento di € 8.000,00 (ottomilamila/00), quale quota di partecipazione al capitale sociale, gravante sul bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 - Piano di Gestione della ASR 106.000, Capitolo 31001 "Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in altre imprese partecipate", GAE P0000002, Partnership oneri gestionali Partecipazioni Societarie e Convenzioni, subordinatamente alla attestazione di copertura finanziaria del competente Ufficio Bilancio della Direzione Generale del CNR;

2. la delibera è soggetta all'approvazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18, comma 1 del Decreto Legislativo n. 127/2003 e dell'art. 19, comma 1, lettera b) dello Statuto vigente del CNR;

3. la delibera sarà trasmessa, ai fini conoscitivi, alla Corte dei Conti nonché, a fini conoscitivi, all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 5, punto 3, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo unico in materia.

IL PRESIDENTE
F.to digitalmente Massimo Inguscio

IL SEGRETARIO
F.to digitalmente Fabrizio Fratini

VISTO DIRETTORE GENERALE
F.to digitalmente Giambattista Brignone

LR